EDOARDO ALDO CERRATO, C. O.
Vescovo di Ivrea

Ai fedeli di alcune Parrocchie della Diocesi

Ivrea, 17 ottobre 2013

Carissimi Fratelli e Sorelle,

non pochi di voi mi hanno espresso il vivo desiderio di veder presto nominato il nuovo Parroco.

Non ho mancato, in questi mesi, di dedicare alla questione tutta la necessaria attenzione, di consultarmi e di valutare la situazione, che deve essere pensata in relazione alla intera Diocesi.

Nella lettera pastorale pubblicata a settembre ho scritto che questo anno "*ci vedrà impegnati in una valutazione serena e seria del servizio pastorale nella Diocesi, mediante un confronto che inizierà con i Vicari Foranei e proseguirà nelle Vicarie, nei Consigli Diocesani Presbiterale e Pastorale*".

E' proprio in relazione a questo importante impegno che le nomine tardano ad essere fatte, senza che nelle Parrocchie interessate – e lo dico con tranquillità di coscienza – sia venuto e venga meno l'indispensabile servizio: in alcuni casi ad opera del precedente titolare in attesa di raggiungere la nuova sede, in altri casi da parte di sacerdoti che ne hanno ricevuto temporaneamente la cura.

Anche sulla base di autorevoli pareri ricevuti, ho ritenuto opportuno che la nomina dei titolari avvenga *al termine del corrente anno pastorale*. Fino ad allora si procederà in questo modo:

1. A seguito del trasferimento a Caluso di don Loris Cena, Commendatore di Strambino e Parroco di Mercenasco e di Carrone, il Vicario Generale, don Massimo Ricca Sissoldo, è nominato "Amministratore parrocchiale", coadiuvato da don Angelo Macaluso e da don Davide Rossetto, il primo dei quali ha rinunciato alla Parrocchia di Settimo Vittone, a cui provvederà, come "Amministratore parrocchiale" don Leo Bovis; il secondo lascia l'incarico di Vicario parrocchiale di Rivarolo, sostituito da don Maurizio Morella, accolto per tre anni nella nostra Diocesi.

2. A seguito della morte dell'Abate di San Benigno, don Cesare Gallo, come già durante la malattia del titolare continuerà a reggere la Parrocchia don Pierfranco Chiadò in qualità di "Amministratore parrocchiale", coadiuvato dai sacerdoti della Comunità Salesiana.

3. A seguito della rinuncia fatta da don Angelo Rapuano alle Parrocchie di Borgomasimo e di Maglione, continueranno il servizio come "Amministratori parrocchiali" rispettivamente don Massimo Ricca Sissoldo e mons. Silvio Faga.

Sono certo, cari amici, che comprendete le ragioni di questo prolungarsi dell'attesa. Ogni singola comunità parrocchiale ha prevalentemente – ed è comprensibile – la visione della propria realtà e delle sue necessità; il Vescovo ha quella dell'intera Diocesi, costituita di 141 Parrocchie, non poche delle quali già sono servite da un medesimo Parroco, mentre l'età dei sacerdoti cresce e si attende che giungano all'Ordinazione sacerdotale nuovi candidati, i quali, grazie a Dio, non mancano, anche se ancora pochi in relazione ai bisogni.

Vi saluto con cordiale affetto e con la mia Benedizione.

+ Edoardo, vescovo